PROT 26309 del 04/10/24

STUDIO RICADUTA

artaabruzzo
agenzia regionale per la tutela dell'ambiente
Distretto Provinciale di Teramo

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.li Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Teramo
protocollo.prefte@pec.interno.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Teramo
com.prev.teramo@cert.vigilfuoco.it

Regione Abruzzo
Servizio sanità veterinaria e sicurezza degli alimenti
dpf011@regione.abruzzo.it
dpf011@pec.regione.abruzzo.it

Sindaco del Comune di Pineto
protocollo@pec.comune.pineto.te.it

Sindaco del Comune di Roseto
protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it

ASL 04 TERAMO - SIESP
siesp@pec.aslteramo.it

ASL 04 TERAMO - SIAN
sian@pec.aslteramo.it

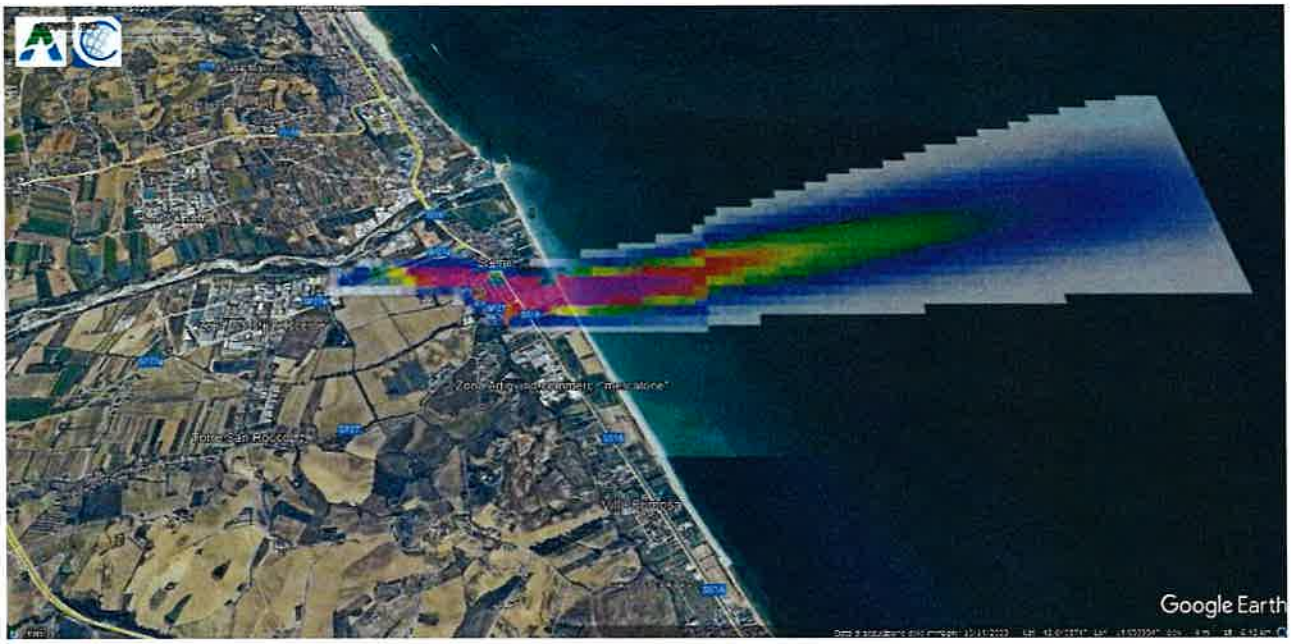
p.c. ARTA Abruzzo
Distretto Provinciale di L'Aquila
Servizio di modellistica ambientale

OGGETTO: Incendio verificatosi presso la ditta Kemipol srl di Pineto in data 30/09/2024. Trasmissione dello studio di ricaduta degli inquinanti e del rapporto di prova provvisorio n. TE/009556/24.

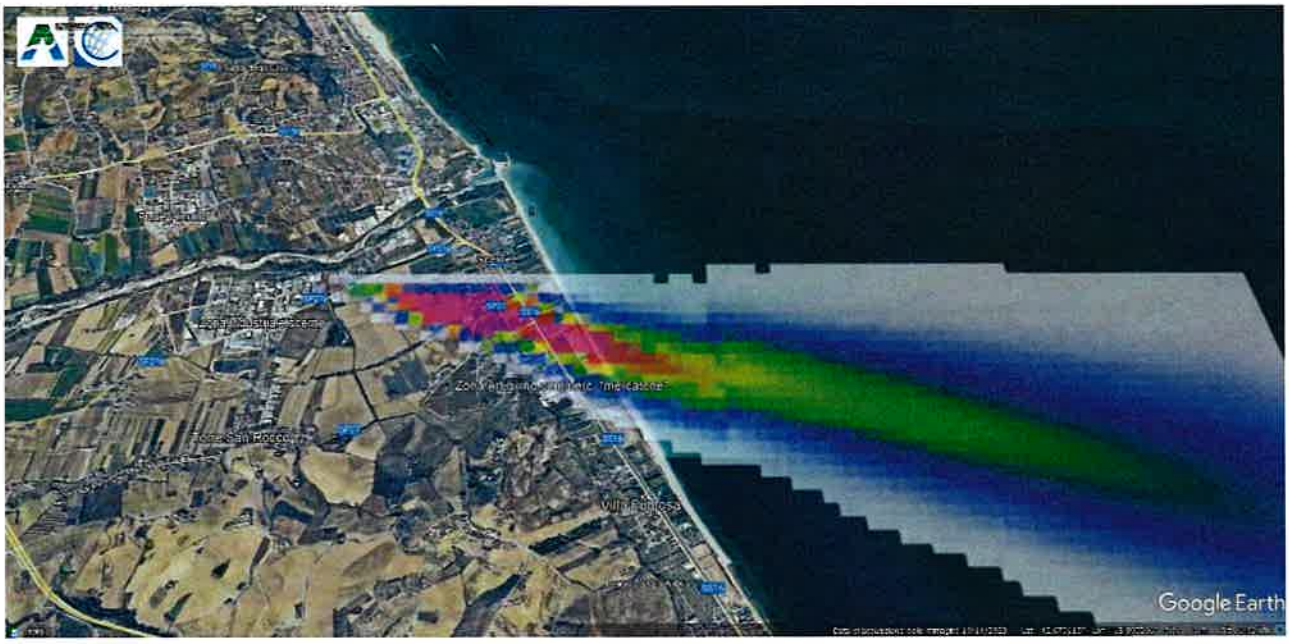
Si trasmettono, in allegato alla presente, lo studio di ricaduta degli inquinanti effettuato dal servizio di modellistica ambientale del Distretto Provinciale di L'Aquila di ARTA Abruzzo ed il secondo rapporto di prova provvisorio relativo alle acque di spegnimento dell'incendio (aggiornato con analisi di IPA e metalli).

La simulazione indica che i fumi dell'incendio, inizialmente, si sono indirizzati verso il mare:

Ore 16:00



La situazione si è mantenuta, con modesto sbandieramento, sino alle 20 circa



Dopo le ore 20 l'abbassamento dello strato limite planetario (PBL) ha ridotto le concentrazioni al suolo. I venti hanno cominciato a cambiare direzione

Ore 22

Ore 24

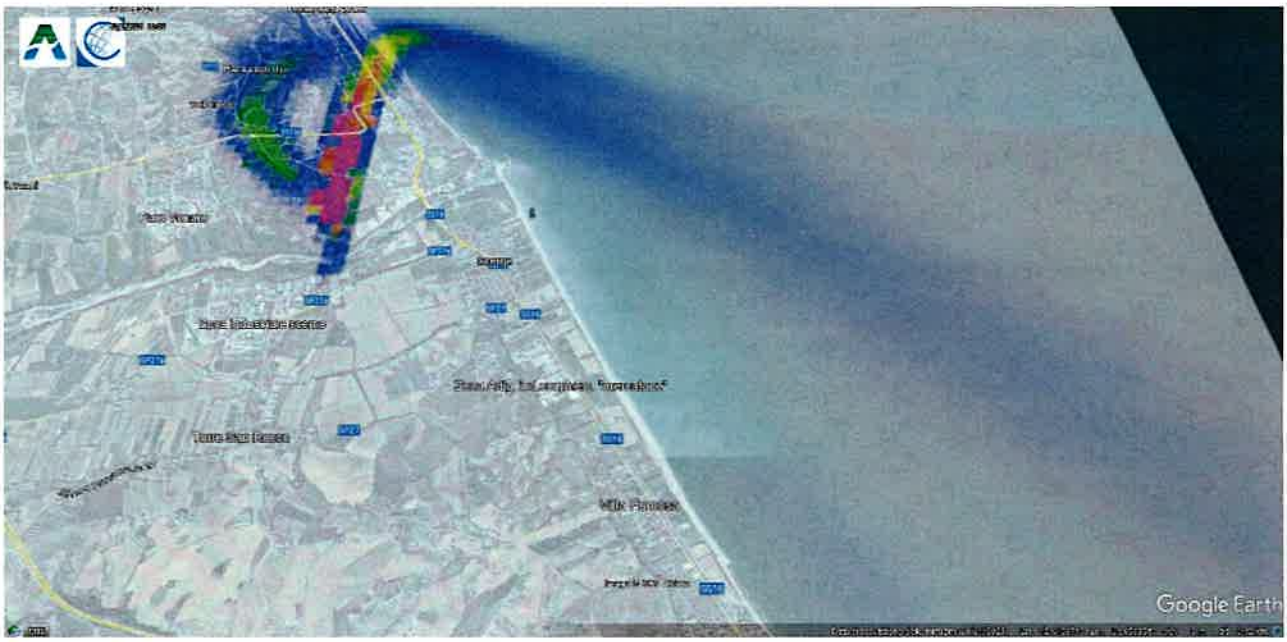
Ore 5

Sino alle ore 8 le concentrazioni al suolo si sono mantenute basse

Alle ore 10 circa le concentrazioni al suolo sono tornate a crescere con elevate ricadute nel settore NO rispetto all'opificio;

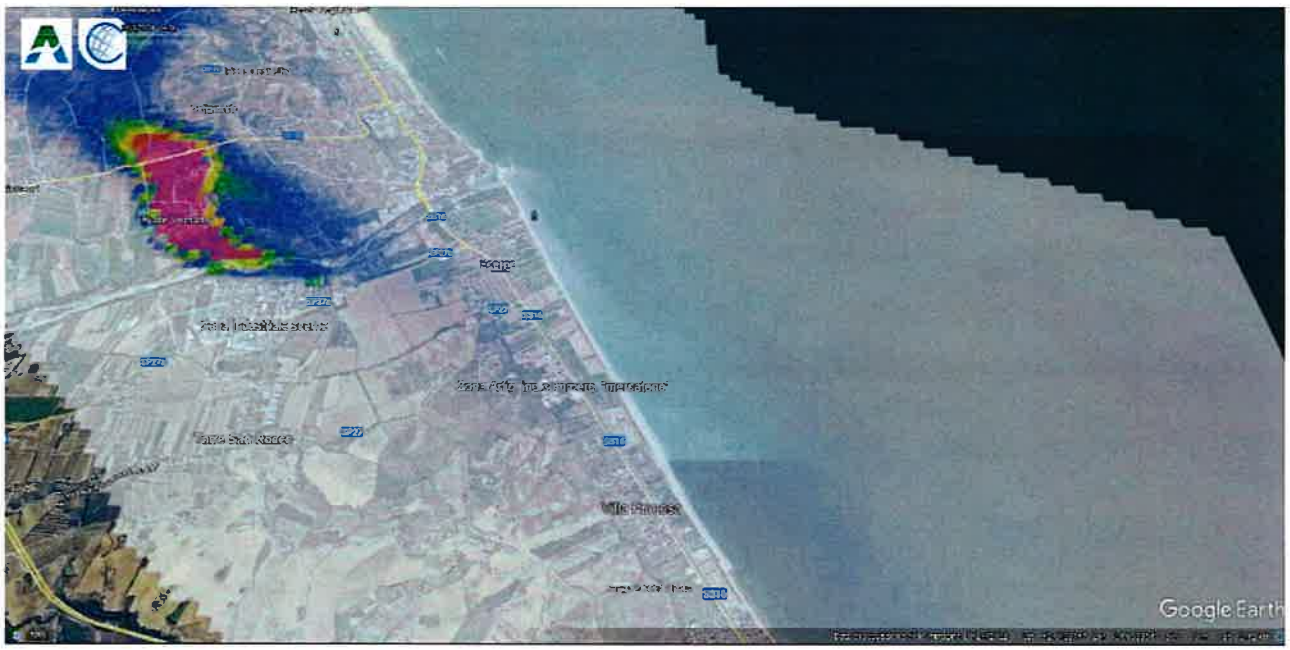
Col passare delle ore i venti hanno mosso i fumi ruotando progressivamente in senso orario

Ore 11



Ore 13

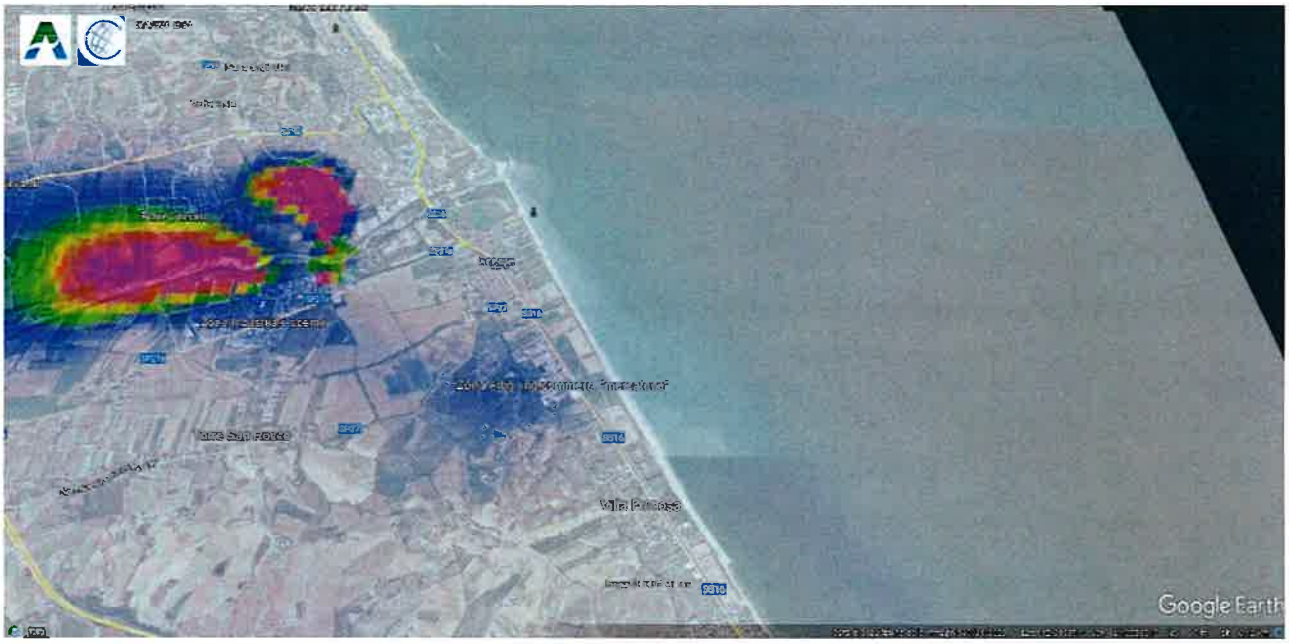
Ore 14



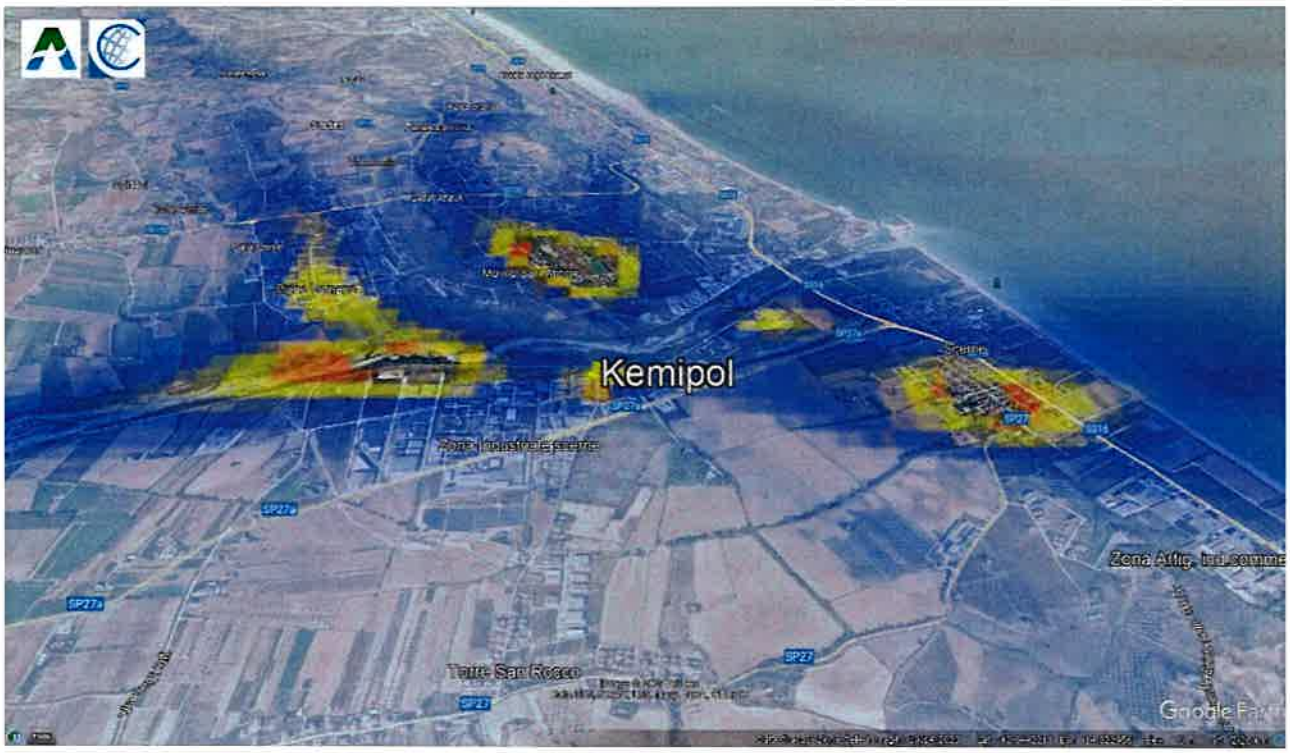
Ore 16

Dalle ore 18, con la ripresa delle brezze di terra, i fumi hanno ripreso a volgersi verso il mare.

Ore 18



La simulazione della dispersione degli inquinanti generatisi dall'incendio suggerisce che le ricadute maggiori si siano verificate entro un raggio di circa 1.6 km dallo stabilimento.



In base alla simulazione, il plume dei fumi, spinto delle brezze di terra e di mare e della ciclica variabilità dell'altezza dello strato di rimescolamento, si è mosso alternativamente verso la costa o verso l'entroterra. La ricostruzion indica che le massime concentrazioni al suolo si sono avute nei settori da nord ovest a sud est .